



a marchio  
**ANFFAS**

COOPERATIVA SOCIALE GENOVA INTEGRAZIONE s.c.a.r.l.

# BILANCIO SOCIALE 2018



la diversità è ovunque



è l'unica cosa che ci accomuna tutti

## INDICE

IL BILANCIO SOCIALE .....	2
NOTA METODOLOGICA .....	3
➤ LA STORIA .....	5
➤ MISSION .....	8
➤ SCOPO SOCIALE .....	9
➤ OGGETTO SOCIALE .....	10
➤ PROFILO IN SINTESI .....	11
➤ ORGANI SOCIALI .....	12
➤ DIMENSIONE ORGANIZZATIVA .....	15
➤ SOCIETA' PARTECIPATE .....	15
I SERVIZI EROGATI .....	16
DESCRIZIONE ANALITICA DELLE ATTIVITA' E DEI SERVIZI RESI .....	16
➤ PRESIDI SEMIRESIDENZIALI .....	20
➤ PRESIDI RESIDENZIALI .....	23
➤ PRESIDI AMBULATORIALI DI RIABILITAZIONE .....	26
➤ RICOVERO TERAPEUTICO EXTRACITTADINO .....	28
➤ LA SEDE .....	30
SERVIZI ACCESSORI .....	32
➤ S.A.I.? .....	32
➤ TRASPORTO .....	33
EVENTI ED INIZIATIVE SUL TERRITORIO.....	34
➤ PRINCIPALI EVENTI DELL'ESERCIZIO 2018 .....	38
➤ OBIETTIVI FUTURI .....	40
DATI ECONOMICI E ANALISI DEL VALORE AGGIUNTO .....	43
DETERMINAZIONE E DISTRIBUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO .....	44
➤ DETERMINAZIONE DEL VALORE AGGIUNTO .....	44
➤ DISTRIBUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO .....	45
➤ MAPPA DEGLI STAKEHOLDER .....	46
➤ IL PERSONALE .....	47
➤ FRUITORI DEI SERVIZI .....	50
➤ I FORNITORI .....	55
➤ LE ISTITUZIONI .....	55

## IL BILANCIO SOCIALE

La Coop. Sociale Genova Integrazione S.c.a r.l. a marchio ANFFAS ONLUS, pubblica regolarmente il proprio Bilancio Sociale con l'intento di rendere la propria attività trasparente e di valorizzare l'impatto della stessa nel complesso scenario in cui opera.

La Cooperativa sociale è una società, ONLUS di diritto, che offre servizi socio-sanitari residenziali, semiresidenziali ed ambulatoriali a persone con disabilità intellettiva e relazionale. Opera con criteri di efficienza, economicità e trasparenza cercando di coniugare in maniera ottimale risorse e risultati. Pone al centro della propria attività la persona ed il mantenimento dei suoi valori affettivi e familiari.

Lo scopo del documento è di ampliare il contenuto informativo della contabilità tradizionale, riferendo ai terzi i riflessi sociali dell'attività d'impresa.

A questa originaria funzione informativa, nel tempo, se ne sono aggiunte altre, così che il

bilancio sociale si rivela, oggi, un utile strumento di *public relation*, *di consenso e di gestione*.





Con questo bilancio sociale si desidera rispondere alle esigenze informative e conoscitive dei numerosi interlocutori, direttamente o indirettamente interessati alle attività della Cooperativa (i così detti “stakeholder”), fornendo un resoconto della propria missione, degli obiettivi, delle strategie,

delle attività, non solo dal punto di vista della dimensione economica ma anche dal punto di vista sociale ed ambientale nel periodo di riferimento.

## **NOTA METODOLOGICA**

Il bilancio sociale 2018 della Cooperativa Sociale Genova Integrazione S.c.a r.l. a marchio ANFFAS ONLUS, è stato redatto secondo le “Linee guida per la redazione del bilancio sociale delle Organizzazioni no profit” elaborate dall'ex Agenzia per il Terzo Settore (2013).

Nella stesura del documento, che ha visto coinvolte tutte le componenti di responsabilità della Cooperativa, si è tenuto conto delle strette relazioni tra il percorso, gli strumenti di gestione (carta dei servizi, statuto, controllo di





gestione) ed i sistemi di valutazione adottati nonché l'esigenza di poter valutare un'azienda di servizi sociosanitari in relazione al ruolo ed ai compiti che essa svolge nell'ambiente e nel contesto sociale in cui opera.

Il Bilancio Sociale 2018, pertanto, è stato pensato e realizzato come strumento che consenta di:

- **Informare** i lavoratori, i collaboratori, i volontari, le persone con disabilità intellettive e le loro famiglie, i committenti, gli enti pubblici, tutti i portatori di interesse;
- **Verificare** i risultati raggiunti e monitorare le attività della propria organizzazione;
- **Elaborare** procedure di "contabilità sociale" e mostrare l'impatto sociale dell'operato della Cooperativa;
- **Trasmettere un'idea di qualità dei servizi alla persona** che sia capace di compenetrare umanità, sollecitudine, rispetto, etica, trasparenza, efficienza ed efficacia.



## IDENTITA' E DIMENSIONE ORGANIZZATIVA

### ➤ LA STORIA



La Cooperativa Sociale Genova Integrazione nasce il 26 ottobre 2004 fondata da 11 soci.

Il 28 aprile 2005 con rogito del Notaio Susanna Operamolla, ha ricevuto con atto di donazione modale dall'Associazione Nazionale Famiglie di Persone con Disabilità Intellettiva e/o Relazionale (ANFFAS) la gestione dei servizi sociali e assistenziali, precedentemente gestiti dalla sezione di Genova della stessa associazione. La Cooperativa è pertanto diretta emanazione dell'ANFFAS con la

quale in virtù di un accordo stipulato il 22-23 ottobre 2004 è stata autorizzata all'uso del marchio a fronte del rispetto di standard di qualità nei servizi erogati.

La storia della Cooperativa è pertanto collegata alla storia dell'ANFFAS. Quest'ultima è la prima associazione italiana sorta a tutela dei diritti delle persone con disabilità e delle loro famiglie. Si è costituita il 28 marzo 1958 come associazione nazionale, per iniziativa di alcuni genitori radunati attorno a Maria Luisa Ubershag Menegotto, in un contesto nel quale le persone con disabilità vivevano in condizione di emarginazione sociale ed il loro destino era, spesso, quello di condurre una vita poco dignitosa.





La prima denominazione assunta dall'Associazione all'atto della sua costituzione fu "Associazione Nazionale di Famiglie e Fanciulli Minorati Psicici".

L'originaria denominazione ha subito, di pari passo con l'evoluzione socio culturale ed associativa, numerose trasformazioni per assumere infine, con l'approvazione del nuovo Statuto Associativo (Roma, dicembre 2005), l'attuale denominazione: "Associazione Nazionale Famiglie di Persone con Disabilità Intellettiva e/o Relazionale".

Nel 1964, con decreto del Presidente della Repubblica n. 1542, l'associazione ottenne il riconoscimento della personalità giuridica, nel 2000 ha ottenuto la qualifica di ONLUS e nel 2004 è stata iscritta nel Registro Nazionale delle Associazioni di Promozione Sociale. L'attuale forma organizzativa ha superato il precedente modello accentrato trasformando la base associativa da sezioni locali in autonome associazioni locali, presenti su tutto il territorio nazionale, a cui si aggiungono degli Enti Autonomi a marchio ANFFAS, tra i quali fa parte anche la nostra Cooperativa.



**La COOPERATIVA SOCIALE GENOVA INTEGRAZIONE S.C. a R.L. a marchio ANFFAS ONLUS gestisce:**

- **N° 3 Presidi sociosanitari semiresidenziali**
- **N° 3 Presidi sociosanitari residenziali**
- **N° 1 Presidio socio riabilitativo Residenziale**
- **N° 2 Presidi riabilitativi ambulatoriali**
- **N° 1 Presidio di ricovero terapeutico extracittadino (utilizzo limitato al periodo estivo)**

**La Cooperativa offre risposte riabilitative e assistenziali a 599 persone con disabilità intellettiva e relazionale e alle loro famiglie.**

- **La Cooperativa Sociale Genova Integrazione a marchio ANFFAS ONLUS ha ottenuto l'accreditamento istituzionale con Delibera della Giunta Regionale n. 292 del 22/03/2007 e il rinnovo dell'accreditamento con DGR 1008 del 21/09/2016**
- **È stato effettuato il passaggio ed il rinnovo della certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001/2015**
- **È stato adottato il Manuale di Organizzazione, Gestione e Controllo D. Lgs. 231/2001**





## ➤ MISSION

La Cooperativa Sociale Genova Integrazione a marchio ANFFAS si propone di assicurare il benessere e la tutela delle persone con disabilità intellettiva e relazionale e delle loro famiglie, operando primariamente per rendere concreti i principi delle pari opportunità, della non discriminazione e dell' inclusione sociale.



La Cooperativa Sociale Genova Integrazione a marchio ANFFAS si ispira ai principi di solidarietà, rispetto, amicizia e, in termini di servizio, alla "PRESA IN CARICO" delle persone con disabilità intellettiva e relazionale attraverso l'elaborazione, implementazione e verifica costante di "progetti di vita" individualizzati.

## ➤ SCOPO SOCIALE

La Cooperativa non ha scopo di lucro e si propone di perseguire, a norma della legge 8 novembre 1991, n. 381, l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione ed inserimento sociale dei cittadini, soci e non soci, con disabilità intellettiva e relazionale ed alle loro famiglie.

La Cooperativa Sociale Genova Integrazione a marchio ANFFAS ha come suoi scopi primari la tutela dei diritti dei disabili intellettivi e relazionali e delle loro famiglie, l'impegno a realizzare pienamente le condizioni di pari opportunità e non discriminazione previste dalla Costituzione Italiana.



## ➤ OGGETTO SOCIALE

L'articolo 5 (cinque) dello statuto della Cooperativa prevede che potranno essere oggetto della Cooperativa le seguenti attività:

a) promozione, costituzione, amministrazione e gestione di strutture:

- abilitative,

riabilitative,

sanitarie,

assistenziali,

socio

–

assistenziali, socio sanitarie e

sociali, anche in modo tra

loro congiunto, centri di

formazione, strutture diurne

e/o residenziali idonee a

rispondere ai bisogni delle

persone con disabilità e/o

in situazione di svantaggio

sociale;

- educative, al fine di favorire

anche l'integrazione scolastica;

b) prestazioni in genere di ogni servizio atto a soddisfare i bisogni delle persone con disabilità e/o in situazione di svantaggio sociale e delle loro famiglie.

Destinatari dei servizi svolti dalla Cooperativa sono le persone Socie e non Socie, cittadine dell'Unione Europea ed extracomunitari in regola con la normativa sul soggiorno degli stranieri, affetti da disabilità e/o in situazione di svantaggio sociale quali indicate nell'art. 4 Legge 381/91, e le loro famiglie.

Per lo svolgimento della propria attività la Cooperativa potrà ottenere finanziamenti da Enti Pubblici e Privati, anche attraverso un sistema di convenzionamento o la partecipazione a gare e appalti, prestiti da soci, disciplinati da apposito regolamento interno e nell'osservanza delle leggi vigenti ed, in particolare, dei limiti previsti dall'art. 13 del D.P.R. 29 settembre 1973 n. 601 e successive modificazioni ed integrazioni nonché del Decreto Legislativo 385/93 e dalle disposizioni del CICR. Può altresì accettare donazioni ed ottenere finanziamenti e contributi da Enti Pubblici e Privati.



## ➤ PROFILO IN SINTESI

**Nome:** **COOP.SOCIALE GENOVA INTEGRAZIONE a marchio ANFFAS – ONLUS**

**Forma giuridica:** **Società Cooperativa S.C. a R.L.**

**Data costituzione:** **26 ottobre 2004.**

**Iscritta all'albo Società Cooperative:** **n. A144971**

**Iscritta Albo Regionale Coop. Sociali:** **n. 344 Sezione A**

**Numero REA:** **GE N° 414948**

**Data inizio attività:** **1 maggio 2005**

**Sede legale:** **Via della Libertà 6 intt. 5 - 6 16129 Genova**

**Attività esercitata:** **gestione di Presidi socio sanitari e riabilitativi a favore di persone con disabilità intellettiva e relazionale**

**Territorio di intervento:** **LIGURIA: Genova, Savona**





## ➤ ORGANI SOCIALI

Gli organi sociali della cooperativa sono:

- ✓ l'Assemblea dei Soci,
- ✓ il Consiglio di Amministrazione,
- ✓ il Collegio dei Sindaci,
- ✓ la Società di controllo contabile.

### Assemblea dei Soci

Rappresenta l'organo composto dall'università dei soci che regge la vita della società Cooperativa. La sua funzione è quella di formare la volontà delle società nelle materie riservate alla sua competenza dalla legge o dallo statuto delineando gli indirizzi strategici.

Ai sensi dello statuto possono essere soci tutte le persone fisiche aventi la capacità di agire, con particolare riferimento a persone con disabilità, o familiari di persone con disabilità che abbiano maturato esperienza professionale nei settori in cui la Cooperativa opera. Possono essere altresì ammessi come soci anche elementi tecnici ed amministrativi necessari al buon funzionamento della società e coloro che intendono prestare la loro attività lavorativa a titolo di volontariato, nel limite del 40% del numero complessivo dei soci, gratuitamente e senza fine di lucro ma soltanto per fini di solidarietà.



**Al 31.12.2018, la compagine sociale della Cooperativa è composta da n. 19 soci**

## **Presidente del Consiglio di Amministrazione:**

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione ha la legale rappresentanza della Cooperativa di fronte ai terzi ed in giudizio, in qualsiasi grado e specie di giurisdizione.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione:

- ✓ Guida la politica della Cooperativa e ne mantiene l'unità di indirizzo;
- ✓ Vigila affinché siano osservate le norme statutarie;
- ✓ Da esecuzione alle delibere assembleari e consigliari.



## **Consiglio di Amministrazione**

Il Consiglio di Amministrazione (C.d.A.) è l'organo esecutivo della società e rappresenta la Cooperativa. Nell'esercizio delle sue funzioni, segue gli indirizzi di gestione dell'assemblea, osservando le disposizioni dello statuto e della legge. Il C.d.A. è nominato dall'assemblea in seduta ordinaria e si compone di un numero di consiglieri

determinati di volta in volta in occasione dell'elezione dell'intero Consiglio.

Il Consiglio di Amministrazione è composto da n° 3 membri.

## Collegio Sindacale



Il Collegio dei Sindaci è composto da tre membri effettivi.

Il Presidente del Collegio Sindacale è nominato dall'Assemblea.

Il Collegio dei Sindaci, controlla la gestione sociale, vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e accerta l'esattezza delle scritture contabili e del bilancio.

## CARICHE SOCIALI

### Consiglio di Amministrazione

*Massimo DellaLuna*  
*Laura Parodi*  
*Liviana Zermian*

*Presidente*  
*Vice Presidente*  
*Consigliere*

### Collegio Sindacale

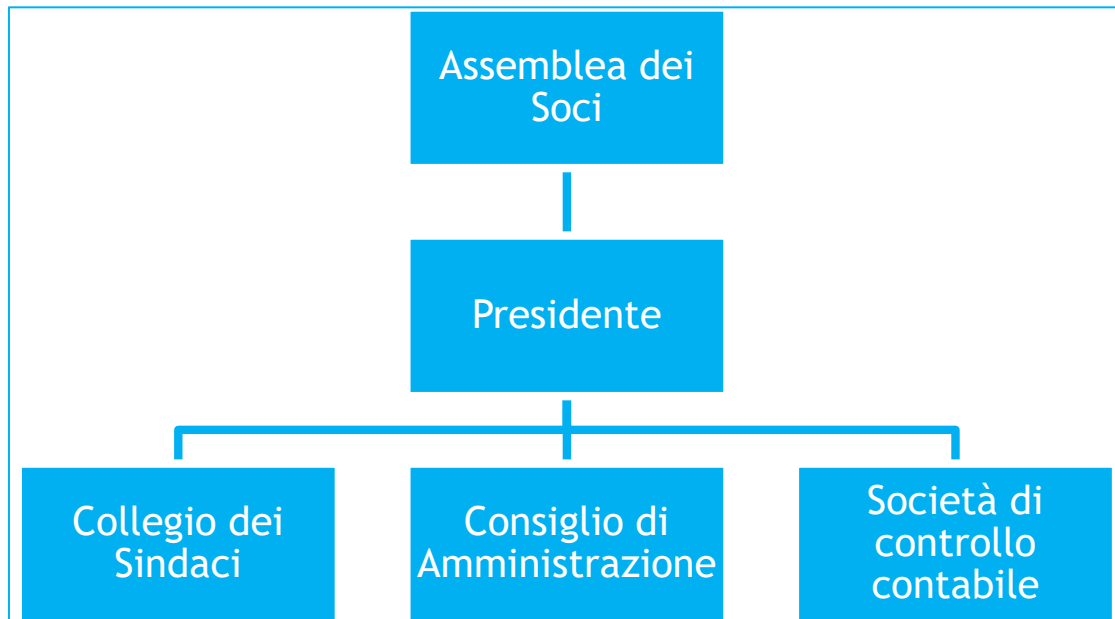
*Franco Pittiglio*  
*Giovanni Traverso*  
*Luca Valdata*

*Presidente*  
*Sindaco*  
*Sindaco*

## Controllo contabile

Il controllo contabile è esercitato da una società di revisione scelta dall'Assemblea dei soci.

## ➤ DIMENSIONE ORGANIZZATIVA



## ➤ SOCIETA' PARTECIPATE

La Cooperativa partecipa al Consorzio LA ROSA BLU e fa parte del CORERH (Coordinamento Regionale Enti Riabilitazione Handicap)







## **I SERVIZI EROGATI**

### **DESCRIZIONE ANALITICA DELLE ATTIVITA' E DEI SERVIZI RESI**

Come specificato nel Progetto di Struttura, in ogni Presidio vengono erogate le seguenti tipologie di trattamenti riabilitativi:

- ✓ **Interventi diretti**
- ✓ **Interventi indiretti**
- ✓ **Terapia ambientale**

Gli **Interventi Diretti** sono a loro volta distinguibili in *Interventi Terapeutico - Riabilitativi* e *Interventi Abilitativi - Psicoeducativi*.

Gli interventi *Terapeutico - Riabilitativi* erogati sono:

*Interventi medici*  
*Interventi psicologici*  
*Interventi infermieristici*  
*Danzamovimentoterapia*  
*Musicoterapia*

*Psicomotricità*  
*Fisioterapia*  
*Psicoterapia*  
*Logopedia*  
*Arte terapia*

Le modalità di attuazione degli interventi si realizzano singolarmente o in gruppo.

Gli interventi Abilitativi - Psicoeducativi erogati vertono su:

*Attività di laboratorio occupazionale*  
*Interventi su abilità integranti*  
*Interventi su abilità sociali*  
*Interventi di socializzazione*  
*Interventi di cura e accudimento*  
*alla persona*

*Interventi di autonomia personale*  
*Interventi su abilità cognitive*  
*Interventi su abilità espressive*  
*Interventi su comportamenti disadattivi*  
*Interventi sulle funzioni ed abilità di base*



Tali interventi vengono svolti da educatori professionali, da educatori e da OSS, possono avere carattere individuale o di gruppo e sono supervisionati dall'equipe medico psicologica del presidio.



Gli **Interventi indiretti** sono quegli interventi che si svolgono non in presenza del disabile e che contribuiscono a creare le condizioni che permettono l'esplicarsi dell'atto riabilitativo, quali ad esempio: *riunioni tecniche per la stesura, l'aggiornamento e la verifica del progetto riabilitativo, equipe multidisciplinari, riunioni con i servizi del territorio, ecc.*





## La **Terapia Ambientale** va



intesa come quegli atti rivolti alla persona disabile in termini di contenimento, rafforzamento dell'io, di insegnamento incidentale (qui ed ora) e di organizzazione di situazioni ambientali che favoriscono il mantenimento ed il consolidamento di abilità acquisite e possedute. La terapia ambientale è necessaria per l'attuazione degli interventi riabilitativi in quanto ne crea le premesse indispensabili in termini di stili relazionali ed atteggiamenti riabilitativi che senza ingrediente affettivo sarebbero mero intervento tecnicistico.

Quanto previsto dalla normativa regionale in merito alle attività di riabilitazione per persone con disabilità opera una distinzione tra persone in regime di riabilitazione intensiva/estensiva e persone in

regime di riabilitazione di mantenimento





L'attività riabilitativa si attua nelle seguenti tipologie di strutture di riabilitazione:

- a) Presidi semiresidenziali
- b) Presidi residenziali
- c) Presidi ambulatoriali di riabilitazione.

Delle strutture sopra elencate vengono qui di seguito definiti ruoli, obiettivi e funzioni:

### ➤ **PRESIDI SEMIRESIDENZIALI**

Hanno il compito di attivare processi di riabilitazione rivolti a persone disabili a partire dai 14 anni di età, per 36 ore alla settimana, dal lunedì al venerdì.

Hanno il compito di:

- progettare ed attuare processi di riabilitazione a medio – lungo termine attraverso l'utilizzo delle figure che operano nella struttura e sulla base di progetti di struttura e individuali definiti dall'équipe multidisciplinare;
- definire programmi di intervento in cui vengono individuati obiettivi singoli e di gruppo a breve, medio e lungo termine;
- 



- divulgare e condividere i processi e gli obiettivi nel corso di incontri secondo un calendario, che definito ad inizio dell'anno di attività o di inserimento della persona disabile, dovranno essere portati a conoscenza del personale della struttura;
- verificare il raggiungimento degli obiettivi nel rispetto del progetto definito.
- Il lavoro al loro interno è strutturato mediante un'organizzazione in gruppi e atelier.

I Presidi semiresidenziali sono attivi:

- dal lunedì al giovedì: ore 8,30 - 15,45
- il venerdì: ore 8,30 – 15,30



### **PRESIDIO DIURNO "MARIO FALCHETTI"**

VIA LAVAGETTO 21 - MIGNANEGO (GE)



**Il Presidio è accreditato per 80 posti**



### **PRESIDIO DIURNO "IONA"**

VIA PARINI 27 – GENOVA



**Il Presidio è accreditato per 125 posti**

### **PRESIDIO DIURNO "ROSA GATTORNO"**

VIA L. CALDA 27 – GENOVA



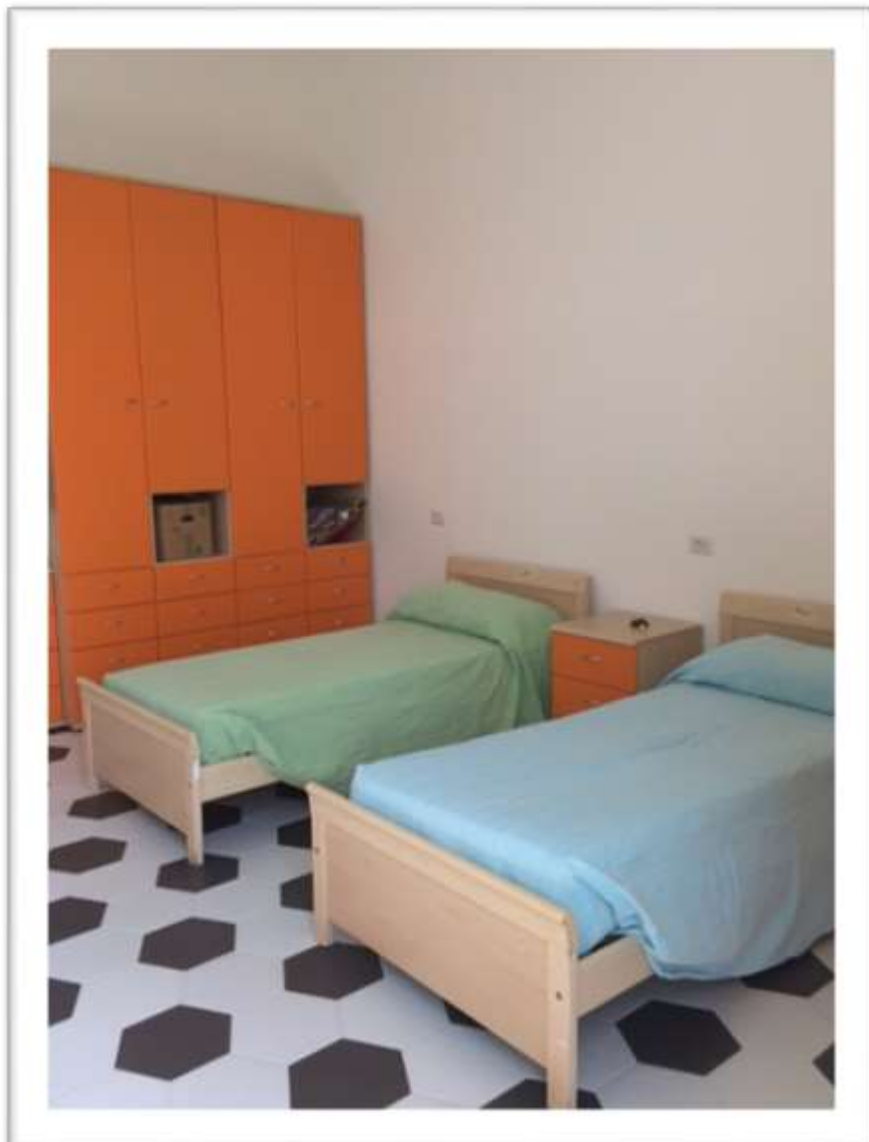
**Il Presidio è accreditato per 60 posti**

**Posti accreditati 265, realmente occupati 233, indice riempimento strutture 87,92%**



## ➤ PRESIDI RESIDENZIALI

Hanno il compito di progettare ed attuare processi di riabilitazione ed assistenza rivolta a persone disabili a partire dai 14 anni di età, privi di famiglia o con problematiche individuali tali da non avere garantita l'assistenza e sufficienti livelli di mantenimento della riabilitazione all'interno della famiglia per problematiche connesse alla famiglia e/o al disabile stesso. L'attività si svolge a tempo pieno, dal lunedì alla domenica con lavoro a turni.



Hanno il compito di:

- attivare processi di riabilitazione a medio – lungo termine attraverso l'utilizzo delle figure che operano nella struttura e sulla base di progetti di struttura, di modulo e individuale definiti dall'équipe multidisciplinare;
- definire programmi di intervento in cui vengono individuati obiettivi singoli e di gruppo a breve, medio e lungo termine;
- favorire i processi di socializzazione ed integrazione sul territorio, mantenendo i livelli di autonomia raggiunti;



- divulgare e condividere i processi e gli obiettivi nel corso di incontri secondo un calendario che, definito ad inizio dell'anno di attività o di inserimento della persona disabile, dovranno essere portati a conoscenza del personale della struttura;
- verificare il raggiungimento degli obiettivi nel rispetto del calendario definito.
- Il lavoro al loro interno è strutturato mediante un'organizzazione in gruppi e atelier.

I Presidi Residenziali sono attivi 24h al giorno 365 giorni l'anno

### **PRESIDIO RESIDENZIALE “VILLA GALLETTO”**

SALITA STAIATO 12 – GENOVA



**Il Presidio è accreditato per 16 posti**

### **PRESIDIO RESIDENZIALE “VILLA OLIMPIA”**

VIA M. PIPPO 78 – S.GIUSTINA STELLA(SV)



**Il Presidio è accreditato per 17 posti**

### **PRESIDIO RESIDENZIALE “CORONATA”**

S.TA PADRE UMILE 12 – GENOVA CORONATA



**Il Presidio è accreditato per 55 posti**

### **“PRESIDIO SOCIO-RIABILITATIVO Laura Mazzone”**

**Villa Cordano**

VIA PARINI 21 – GENOVA



**Il Presidio è in fase di autorizzazione per 14 posti**

**Posti accreditati 102, realmente occupati 93, indice riempimento strutture 93%**





## ➤ **PRESIDI AMBULATORIALI DI RIABILITAZIONE**

Hanno il compito di progettare ed attuare processi di riabilitazione rivolti a persone con disabilità da 0 a 14 anni, con interventi pluri-settimanali (trattamenti) individuali e/o di gruppo, di 45 minuti cadauno su bisogni individuali.

I Presidi ambulatoriali "I PICCOLI" sono attivi:

- da lunedì a giovedì: 8,15 -13,00 • 13,30 - 19,00
- venerdì: 8,15 - 13,00 • 13,30 - 18,45



## PRESIDIO AMBULATORIALE “AMBULATORIO I PICCOLI Levante”

VIA PISACANE 51-53 R - GENOVA



**sono seguiti 165 bambini.**

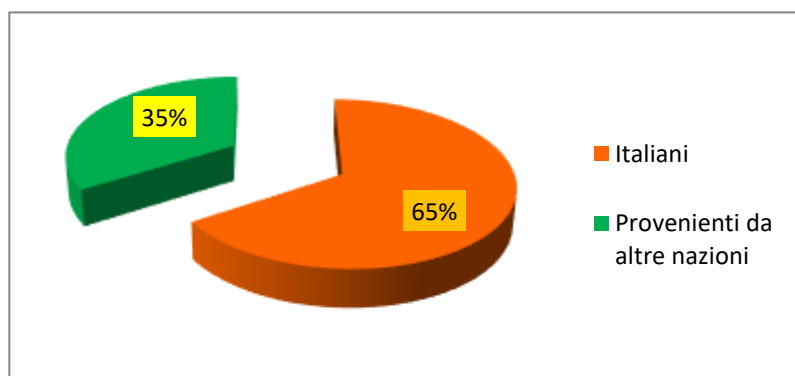
## PRESIDIO AMBULATORIALE “AMBULATORIO I PICCOLI Ponente”

P.ZZA CESINO 4 – CESINO GENOVA



**sono seguiti 106 bambini.**

Negli ultimi anni stanno frequentando i nostri Ambulatori sempre più bambini originari di altre nazionalità o etnie, questo sta ponendo i nostri tecnici di fronte a problemi di comunicazione e diverse abitudini culturali e comportamentali.



## ➤ RICOVERO TERAPEUTICO EXTRACITTADINO

Ogni anno la Cooperativa organizza i “**soggiorni estivi**”, da sempre appuntamento fisso, nonché molto atteso, per la maggior parte delle persone con disabilità del servizio semiresidenziale e residenziale.

Il principale scopo riabilitativo per le persone disabili frequentanti i presidi diurni è quello di sperimentare le abilità acquisite, per quelle presenti nelle strutture residenziali la possibilità di verificare la “generalizzazione” di quanto appreso in altra struttura e con altri ospiti.



Le sedi dei RTE vengono rivalutate periodicamente, cercando di trovare soluzioni che meglio contribuiscano a dare risposte diversificate alle opportunità e necessità degli ospiti.



Il soggiorno estivo marino, come ormai da diversi anni, si è tenuto nella struttura Villa Mesco dell'Istituto Padre Semeria di Monterosso al mare (SP) in uno dei golfi più suggestivi delle Cinqueterre.

Mentre, dopo la positiva sperimentazione dello scorso anno, si è confermato il soggiorno montano, presso la Casa Alpina M. Champagnat dell'Ordine dei Padri Maristi, ad Entracque.

Nel contempo, per rispondere ai bisogni di chi resta in città, è stata garantita una continuità del servizio mantenendo in funzione tutti i Presidi semiresidenziali, anche nel mese di agosto, nonostante i disagi sopravvenuti per il crollo del Ponte Morandi.



## ➤ LA SEDE

Nella Sede sono locati gli uffici:

- ✓ del Presidente e del Consiglio di Amministrazione
- ✓ del Direttore Affari Generali
- ✓ del Direttore Amministrativo
- ✓ del Direttore Sanitario
- ✓ dei Responsabili: Responsabile Area Amministrativa, Responsabile Area del Personale e delle Risorse Umane, Responsabile Segreteria Tecnica e Pubbliche Relazioni, Responsabile Area Psicopedagogica, Responsabile Area Tecnico Operativa, Responsabile Area Servizi Tecnologici, Responsabile SAI?, Responsabile Privacy, Responsabile della Qualità, Responsabile Servizio Protezione e Prevenzione
- ✓ dei Collaboratori e degli Impiegati
- ✓ del Servizio accoglienza e informazione (“SAI?”)

Nella sede sono altresì ospitati gli uffici dell'Associazione ANFFAS Onlus e del Gruppo Sportivo.

### **SEDE LEGALE ED AMMINISTRATIVA**

VIA DELLA LIBERTA' 6 INT. 5 – 6 GENOVA

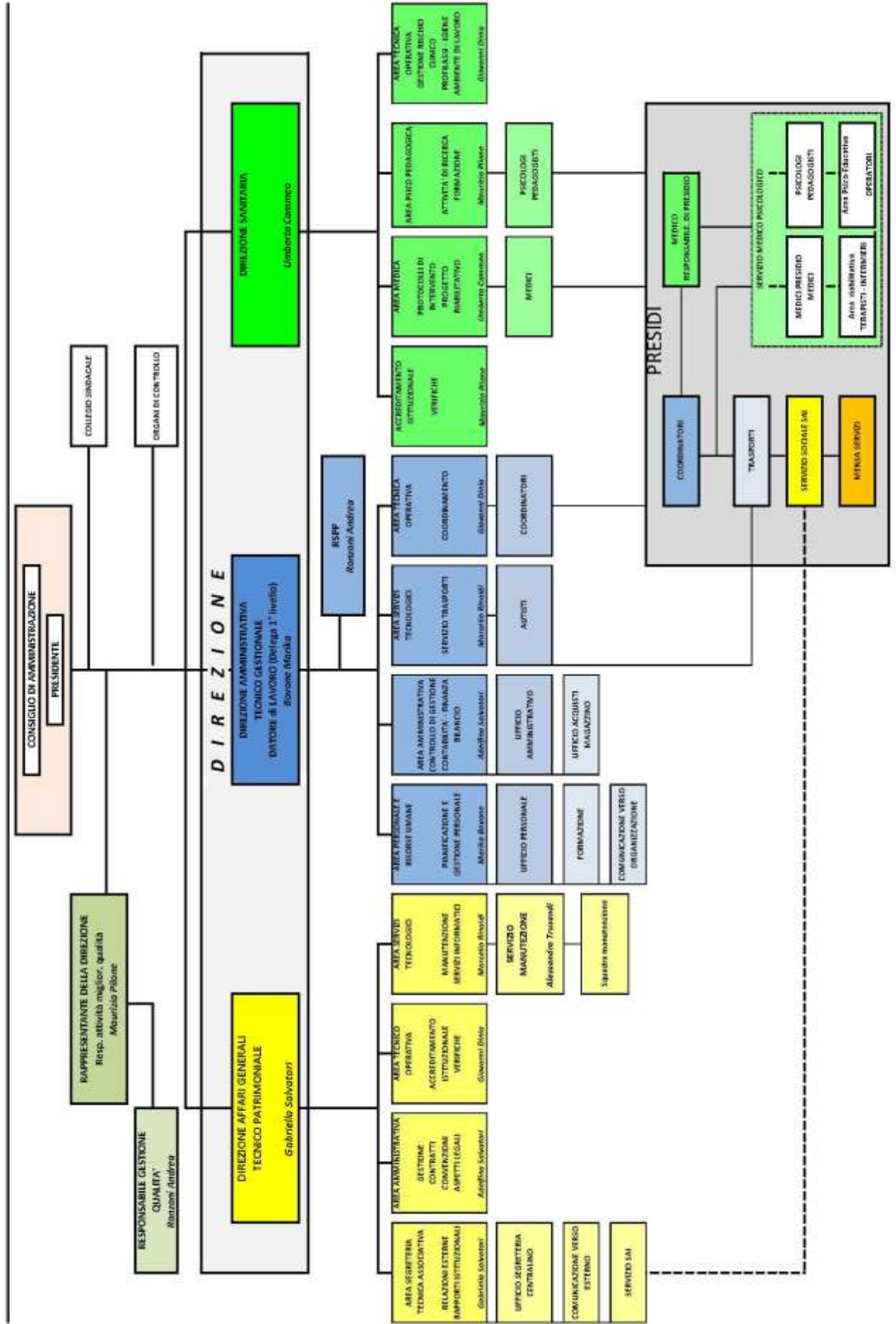


La Sede è attiva:

dal lunedì al giovedì: ore 8,30 - 12,30;  
13,00 - 16,15

venerdì: ore 8,30 - 12,30 ; 13,00 - 16,00

# ORGANIGRAMMA GENERALE





## SERVIZI ACCESSORI

### ➤ S.A.I.?

La Cooperativa Sociale ha istituito il Servizio Accoglienza e Informazione SAI per offrire ascolto, guida e sostegno ai famigliari dove trovare direttamente o indirettamente risposta ai bisogni espressi.



E' indispensabile che la Cooperativa Sociale Genova Integrazione sia identificata come:

1. un luogo in cui la generalità delle famiglie con persone con disabilità intellettiva e relazionale sappia di essere ascoltata;
2. un luogo in cui le istanze della famiglia relative all'accesso al sistema di protezione sociale siano prese in considerazione e non semplicemente rinviate alle istituzioni competenti;
3. un luogo in cui i problemi delle famiglie vengono realmente ascoltati, se possibile risolti, comunque realmente affrontati; quel luogo deve essere in grado di raccogliere i problemi e di porli all'attenzione delle istituzioni competenti, promuovendo e utilizzando tutte le azioni e tutti gli strumenti che la Cooperativa Genova Integrazione sia in grado di organizzare e utilizzare.

Si tratta quindi di attivare una specifica attenzione e collaborazione con le nostre famiglie, anche mediante un costante rapporto con gli organi dell'Associazione ANFFAS Onlus di Genova, come da regolamento applicativo dello Statuto della Cooperativa.

## ➤ TRASPORTO



Il settore trasporti gestisce 11 linee di trasporto che vanno da Quinto a Voltri, nella Val Polcevera fino al Comune di Mignanego e nella Val Bisagno fino a Struppa.

Ad esso si riferiscono gli 11 autisti che guidano i nostri automezzi e che, ogni anno, percorrono in totale, una media di 500.000 Km. Il consumo

medio annuale di carburante si aggira attorno ai 55.000 l. di gasolio. Attualmente tale servizio trasporta ogni giorno 135 persone disabili. Il servizio di linea prevede, al mattino, il trasporto della persona disabile dalla propria abitazione al Presidio di riabilitazione e viceversa al pomeriggio .

Nell'arco della giornata vengono effettuate uscite di gruppo, che tramite i nostri automezzi, svolgono programmi riabilitativi che prevedono attività esterne.

I Presidi Residenziali di Villa Galletto e Villa Olimpia sono dotati ciascuno di un automezzo da 9 posti e auto di servizio. Il Presidio Residenziale di Coronata dispone di un automezzo da 9 posti e tre auto di servizio. Il parco automezzi è stato parzialmente rinnovato con l'acquisto di n° 3 bus da 18 posti che hanno sostituito altrettanti bus non più utilizzabili.



In totale il parco automezzi è composto da 31 veicoli.

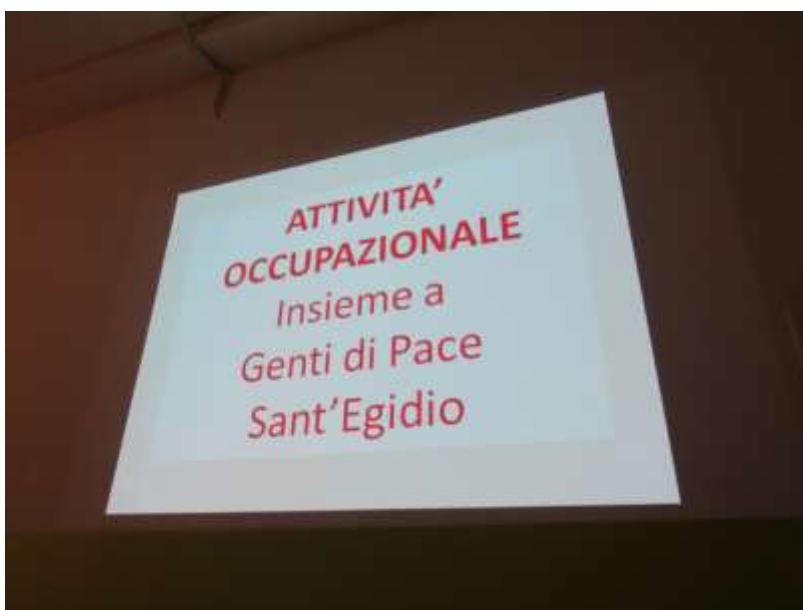
## EVENTI ED INIZIATIVE SUL TERRITORIO



Nella propria storia , la cooperativa in coerenza con la mission aziendale si è sempre impegnata in attività di informazione e sensibilizzazione e nell'organizzazione e partecipazione ad eventi che hanno favorito la socializzazione sul territorio delle persone con disabilità.

L'obiettivo costante è stato e continua ad essere l'inclusione sociale, l'ampliamento dei contatti e delle possibilità relazionali di vita attraverso progetti, occasioni e attività di incontro quali uscite, manifestazioni, spettacoli, ecc.

- E' proseguita la collaborazione con la Comunità di Sant'Egidio al progetto di solidarietà sociale Genti di Pace, per tre giornate /settimana di presenza con circa 20 partecipanti. Uno spazio nel quale, in piena consapevolezza e condividendone gli obiettivi, le persone



collaborano allo stoccaggio e alla distribuzione di capi di abbigliamento o alla preparazione di sporte alimentari, per persone emarginate o in una condizione di disagio economico.



- Due gruppi di persone con disabilità si sono impegnate in un progetto di integrazione con il territorio, in convenzione con il Comune di Genova, di reale utilità per la comunità cittadina, partecipando alla manutenzione dei parchi pubblici Giardini Casu e Villa Gruber.



- A fine del ciclo di incontri tenutosi nel 2017, presso il Presidio residenziale di Coronata, visto i positivi risultati riscontrati, dopo alcuni mesi di sospensione e poi di riorganizzazione, si è strutturata in maniera più stabile un'attività di Pet Therapy avvalendosi di personale tecnico riconosciuto e di cani specificamente addestrati a tale scopo.

Si sono riconfermate per quasi tutte le persone con disabilità partecipanti, positivi ritorni sul senso di empowerment, di efficacia personale ed espressione affettiva.

- L'atelier di arteterapia che, si tiene oramai regolarmente nei suggestivi spazi del Castello D'Albertis - Museo delle culture del mondo, ha portato a compimento la stesura, avviata lo scorso anno, di una guida al museo stesso in linguaggio facilitato easy to read.



- Come da tradizione consolidata abbiamo partecipato con i prodotti dei nostri laboratori a

diversi mercatini dell'artigianato e, dopo la positiva sperimentazione nel mese di dicembre 2017, abbiamo allestito definitivamente un nostro spazio autonomo: Bottega ANFFAS, gestito direttamente dalle persone con disabilità, dagli operatori e da famigliari volontari che, con una rotazione programmata, tengono aperto lo spazio per quattro giorni la settimana.

L'esperienza ha suscitato particolare entusiasmo tra le persone coinvolte, che proponendo, a fronte di oblazione, i propri manufatti hanno avuto modo sentirsi realizzate nella propria attività occupazionale.

Bottega Artigianale  
**ANFFAS**

Vieni a trovarci



**REGALI DI NATALE:  
TANTE IDEE  
PER GRANDI E PICCINI**

**Nella Bottega Anffas  
puoi scoprire  
tante idee regalo  
fatte da noi.....  
VERI PEZZI UNICI!!!**

Ci puoi trovare in  
Via Pisacane 48 cancello

Siamo aperti:  
10.30 - 12.30 tutte le mattine, sabato compreso  
15.00 - 18.00 martedì, giovedì, sabato

*Grazie  
di cuore*



- Tra le diverse pratiche sportive si segnala in particolare il Judo Adattato, che coinvolge un folto gruppo di atleti ed operatori nei diversi presidi, anche con la partecipazione a trasferte che favoriscono l'incontro con altre realtà .

Sempre particolarmente apprezzato è lo stage, di una settimana che si tiene ogni anno a Predazzo, dove si confrontano con altri gruppi di atleti.



- Intensa è stata la preparazione e la partecipazione dei Presidi alla giornata “**Anffas Open Day**”, che è caduta nel 60° anniversario dell’associazione, con la presentazione alla cittadinanza delle attività dei presidi stessi, ma soprattutto della mission aziendale.



- Prosegue la partecipazione al progetto proposto dall’ANFFAS Nazionale, “**lo cittadino**”, che coinvolge, a diversi livelli, un po’ tutti i presidi della cooperativa,

invitandoci ad avere sempre viva l’attenzione sui valori dell’autodeterminazione delle persone con disabilità.

Le persone coinvolte hanno potuto partecipare ai diversi momenti della vita aziendale con i propri delegati.

Il gruppo degli autorappresentanti ha avuto modo di incontrarsi più volte nell’anno, e di partecipare con i propri rappresentanti ad un Consiglio Comunale, ai lavori dell’Assemblea Nazionale, all’evento internazionale organizzato da ANFFAS onlus, a tutte le riunioni dell’Osservatorio sulla qualità che si sono tenute nei diversi presidi, ad alcuni c.d.a. della Cooperativa e all’assemblea dei soci dell’Associazione Anffas onlus.



## ➤ PRINCIPALI EVENTI DELL'ESERCIZIO 2018

Il 2018 è stato l'anno nel quale, a livello nazionale, si è celebrato il sessantesimo anniversario della ns. associazione con festeggiamenti, incontri ed eventi che hanno ripercorso la storia dell' ANFFAS, ma anche con il rinnovamento e la riproposizione di nuovi e più ambiziosi obiettivi. Il c.d.a., con due autorappresentanti e un gruppo di collaboratori, hanno partecipato all' **Assemblea Nazionale** a



**Roma** nel mese di giugno, mentre nel mese di novembre presso la **Fiera di Roma** si è tenuto l' incontro internazionale "Anffas 60 anni di futuro. Le nuove frontiere delle disabilità intellettive e disturbi del neuro sviluppo".

A questo incontro abbiamo proposto una riflessione degli autorappresentanti della Comunità di Coronata, sulle loro storie e sul loro vivere insieme, ma anche la performance teatrale "La vita è l' arte dell' incontro" del gruppo teatro del Centro Jona e un dialogo tra la pedagoga e un ragazzo di tredici anni sull' esperienza della lettura e della biblioteca.

Già per il secondo anno si è dato seguito alla convenzione stipulata con il Tribunale di Genova accogliendo presso le nostre strutture, sulla base di un programma predisposto dall' Ufficio di esecuzione penale esterna, persone messe alla prova, nelle aree disabili, servizi generali e amministrativi.

Riteniamo che nella maggior parte dei casi l' esperienza sia stata genuinamente partecipata come un lavoro di pubblica utilità, aprendo per loro una finestra alla riflessione sul mondo della disabilità.



La gestione e l' organizzazione della Cooperativa, nel corso dell'anno, e si è sviluppata nel puntuale e corretto adempimento di tutte le procedure attinenti l'accreditamento istituzionale, come oramai da prassi consolidata

L'attività riabilitativa e di assistenza per le persone con disabilità, in frequenza nei Presidi, si è svolta nel rispetto dei parametri di legge ed in considerazione dei bisogni delle persone con disabilità in trattamento.

Grazie ad un notevole impegno ed alle professionalità disponibili, si sono ottenuti buoni livelli nel raggiungimento degli obiettivi identificati nei progetti individuali di riabilitazione.

E' proseguito l'impegno della cooperativa al mantenimento degli standard di qualità ISO 9001/2015 (certificazione RINA).

Il piano formativo aziendale, si è articolato su diversi livelli, in particolare con una formazione più squisitamente clinica sui diversi casi in trattamento riabilitativo.

### ➤ **OBIETTIVI FUTURI**

Il 2019 ci vedrà ancora impegnati nei processi di adeguamento delle strutture operative e di tutto il nostro sistema ai nuovi criteri fissati dai Manuali di Accreditazione e di Autorizzazione al funzionamento come da DGR n. 1185 e 1188 del 28/12/2018.





Resta alta l'attenzione per il contenimento delle assenze delle persone con disabilità dalle strutture semiresidenziali ed ambulatoriali, in quanto, alla luce delle nuove regole stabilite dal contratto con ALISA, diminuirà il numero delle assenze riconosciute nei tetti di spesa, con il rischio di penalizzare ulteriormente la nostra attività. Verrà pertanto attivato un sistema di



monitoraggio quotidiano delle presenze delle persone con disabilità nei presidi diurni e un monitoraggio quotidiano del rapporto persone con disabilità/ operatori nel rispetto della delibera regionale e attraverso una maggiore sensibilizzazione delle famiglie, si cercherà di attuare il recupero delle assenze nei presidi diurni.

Permane e si accresce la necessità di dare risposte alla residenzialità: pertanto si conferma la volontà di individuare nuove strutture per garantire tali bisogni. A questo si aggiunge la volontà di rispondere ulteriormente ai bisogni dei minori con trattamenti riabilitativi ambulatoriali, in quanto la lista di attesa, nonostante i nuovi inserimenti a seguito dell'ampliamento orario, continua ad essere in costante aumento e ad oggi ha raggiunto circa 600

richieste.

Si avvierà un adeguamento degli arredi dei presidi con la scelta di una linea di arredo unica.

Continuerà il processo per qualificare l'azienda sul mercato con Certificazione ISO 45001 e per ottenerne la certificazione di parte terza.

Verrà realizzato il potenziamento delle connessioni internet con la revisione dei sistemi di sicurezza informatica

anche nel rispetto del recepimento ed implementazione della nuova normativa Europea sulla Privacy (GDPR 679/2016).



Verrà aggiornata la cartella clinica informatizzata che dovrà essere rispondente alle esigenze aziendali, più efficiente ed in linea con quanto indicato da ANFFAS Nazionale (adozione della cartella Matrici Ecologiche).

Si dovranno adeguare le retribuzioni del personale al nuovo contratto di lavoro, mantenendo nel contempo il controllo dei costi di gestione.

Continuerà lo sforzo per elevare il livello di divulgazione delle attività della Cooperativa con la più ampia diffusione del bilancio sociale e un sito web maggiormente visibile.



## DATI ECONOMICI E ANALISI DEL VALORE AGGIUNTO

BILANCIO D' ESERCIZIO	2018	2017	DIFF.
<b>STATO PATRIMONIALE - ATTIVO</b>			
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERS. ANCORA DOVUTI			-
B) IMMOBILIZZAZIONI			-
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	256.421	402.195	-145.774
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	808.733	506.431	302.302
III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	20.416	20.416	0
B) TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	<b>1.085.570</b>	<b>929.042</b>	<b>156.528</b>
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
I) RIMANENZE	12.670	20.847	-8.177
II) CREDITI	4.824.883	3.650.659	1.174.224
III) ATTIVITA' FINANZIARIE (non immobilizz.)	2.152.014	2.800.000	-647.986
IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE	1.960.646	1.658.444	302.202
C) TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	<b>8.950.213</b>	<b>8.129.950</b>	<b>820.263</b>
D) RATEI E RISCONTI	27.084	43.093	-16.009
TOTALE STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	<b>10.062.867</b>	<b>9.102.085</b>	<b>960.782</b>
<b>STATO PATRIMONIALE - PASSIVO</b>			
A) PATRIMONIO NETTO			
I) Capitale	475	475	0
IV) Riserva legale	462.167	453.100	9.067
VII) Altre riserve:	1.217.997	1.197.748	20.249
IX) Utile (perdita) dell' esercizio	1.331.027	30.223	1.300.804
A) TOTALE PATRIMONIO NETTO	<b>3.011.666</b>	<b>1.681.546</b>	<b>1.330.120</b>
B) FONDI RISCHI E ONERI	1.834.594	1.834.594	0
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	2.812.983	2.972.383	-159.400
D) DEBITI	2.402.419	2.612.357	-209.938
E) RATEI E RISCONTI	1.205	1.205	0
TOTALE STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	<b>10.062.867</b>	<b>9.102.085</b>	<b>960.782</b>
<b>CONTO ECONOMICO</b>			
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	<b>13.952.797</b>	<b>13.227.497</b>	<b>725.300</b>
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	<b>12.608.769</b>	<b>13.189.181</b>	<b>-580.412</b>
A-B TOTALE DIFF. TRA VALORE E COSTI DI PRODUZIONE	<b>1.344.028</b>	<b>38.316</b>	<b>1.305.712</b>
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:			
16) Altri proventi finanziari:	26.869	19.858	7.011
17) interessi e altri oneri finanziari	11.714	374	11340
TOTALE DIFF. PROVENTI E ONERI FINANZIARI	<b>15.155</b>	<b>19.484</b>	<b>-4.329</b>
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			0
20) Proventi straordinari	0	0	0
21) Oneri straordinari	0	0	0
20-21 TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE	0	0	0
TOTALE RIS. PRIMA DELLE IMPOSTE	<b>1.359.183</b>	<b>57.800</b>	<b>1.301.383</b>
22) Imposte redd. exerc.,correnti,differite,anticipate	28.156	27.577	579
23) Utile (perdite) dell'esercizio	1.331.027	30.223	1.300.804



L'esercizio 2018 si è chiuso con un risultato in utile di Euro 1.331.027, tale risultato è stato possibile principalmente grazie al lascito di una benefattrice ed amica della Cooperativa: sig.ra Maria Antonietta Martorana, già donatrice alla Fondazione Dopo di Noi, di Villa Olimpia sede della piccola comunità alloggio per 17 ospiti sita nel Comune di Stella S. Giustina di cui aveva mantenuto l'usufrutto, che ha ritenuto, alla Sua morte avvenuta il 31 gennaio del 2018, di lasciare una importante quota di eredità alla nostra Cooperativa.

## **DETERMINAZIONE E DISTRIBUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO**

Nelle aziende no profit, soprattutto quelle rivolte alla produzione di servizi per la persona, i dati economici spesso non forniscono un'esauritiva descrizione delle attività svolte, ma se adeguatamente rielaborati possono esprimere il valore sociale ed economico della Cooperativa.

Il "valore aggiunto" rappresenta la capacità di un'azienda di produrre ricchezza per poi distribuirla ai vari stakeholder.

Partendo dai dati provenienti dal bilancio di esercizio sono state fatte le opportune analisi al fine di individuare quelli che sono veri e propri costi e quelli che invece possono essere classificati come oggetto della distribuzione del valore prodotto dall'attività della Cooperativa.

### ➤ **DETERMINAZIONE DEL VALORE AGGIUNTO**

ricavi delle vendite e delle prestazioni	13.202.685
altri ricavi e proventi	750.112
<b>A) Valore globale della produzione</b>	<b>13.952.797</b>
costi di acquisto	315.106
costi per servizi	868.695
spese per godimento beni di terzi	364.673
variazioni rimanenze	8.177
oneri diversi di gestione	92.754
<b>B) Costi intermedi della produzione</b>	<b>1.649.405</b>
<b>C) Valore aggiunto caratteristico lordo (A-B)</b>	<b>12.303.392</b>
ammortamenti beni materiali	96.694
ammortamenti beni immateriali	148.172
svalutazione crediti	13.000
<b>D) Ammortamenti</b>	<b>257.866</b>
<b>E) Valore aggiunto caratteristico netto (C-D)</b>	<b>12.045.526</b>
proventi finanziari	26.869
proventi straordinari	
oneri straordinari	
<b>F) Ricavi / Costi accessori e straordinari</b>	<b>26.869</b>
<b>E) Valore aggiunto globale netto (E+F)</b>	<b>12.072.395</b>

## ➤ DISTRIBUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO

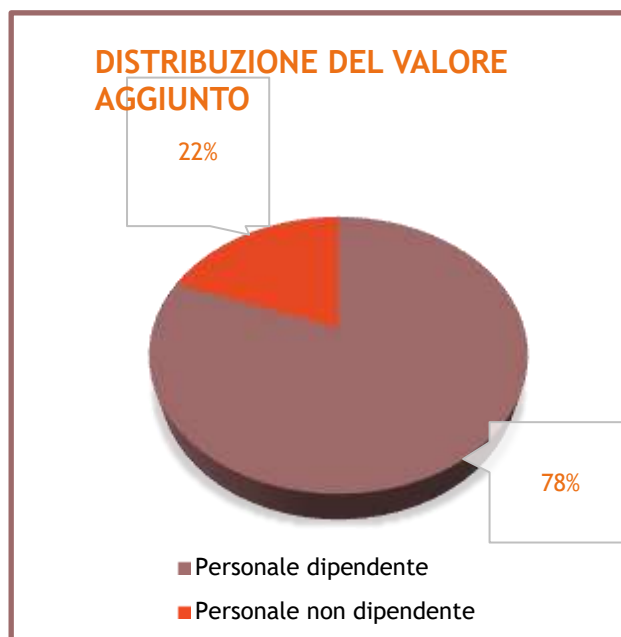
Determinata la misura del Valore Aggiunto indichiamo di seguito come viene distribuito tra i seguenti stakeholder:

DISTRIBUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO		%
remunerazioni dirette personale dipendente	7.546.251	
remunerazioni indirette (contributi, TFR)	1.251.881	
personale dipendente	8.798.132	
Collaboratori	55.837	
Servizio Pulizia	727.495	
Prestazioni infermieristiche	506.048	
Somministrazione pasti	613.986	
altri lavoratori	1.903.366	
<b>A) Remunerazione del Personale</b>	<b>10.701.498</b>	<b>88,6 %</b>
Imposte	28.156	
<b>B) Remuneraz. della Pubblica Amministrazione</b>	<b>28.156</b>	<b>0.2%</b>
interessi e oneri finanziari	11.714	
<b>C) Finanziatori</b>	<b>11.714</b>	<b>0,1%</b>
+ / - risultato d'esercizio	1.331.027	
<b>D) Remunerazione dell'azienda</b>	<b>1.331.027</b>	<b>11%</b>
<b>F) Valore aggiunto globale netto (A+B+C+D+E)</b>	<b>12.072.395</b>	<b>100%</b>

- Remunerazione del personale: con il termine “personale” si intende il gruppo di soggetti che intrattengono con la cooperativa rapporti di lavoro sia in forma autonoma che subordinata, per i quali l’interesse economico personale è legato in termini prevalenti e duraturi con quello dell’azienda stessa. Questa quota rappresenta il 99,5%.
- Remunerazione della Pubblica Amministrazione: la remunerazione può avere segno positivo o negativo perché gli elementi costitutivi dell’aggregato sono le imposte dirette e indirette, al netto delle sovvenzioni in conto esercizio. Si precisa che i contributi ricevuti dalla cooperativa a fronte di convenzioni

stipulate con la Pubblica Amministrazione sono stati classificati tra i ricavi della produzione tipica perché interpretati come parte del prezzo per il servizio reso ai beneficiari.

- **Finanziatori:** la categoria si riferisce ai fornitori di capitale di finanziamento e funzionamento ad interesse esplicito. La remunerazione è rappresentata dagli oneri finanziari.
- **Remunerazione dell'azienda:** è rappresentata dall'accantonamento a riserve che risulta dal bilancio di Esercizio.



## ➤ MAPPA DEGLI STAKEHOLDER

Letteralmente stakeholder (“to hold a stake”) significa possedere o portare un interesse.

Gli stakeholder della Cooperativa sono coloro che influenzano o sono influenzati dall’agire dell’impresa sociale e dalle sue scelte. La natura stessa della Cooperativa e gli ambiti in cui agisce ne fanno un soggetto intorno al quale si intrecciano numerose relazioni messe in atto da “portatori di interesse” la cui natura e la cui distanza dalla struttura possono essere molto diverse.

Gli stakeholder possono essere classificati in:

**Interni:** quando rientrano nei confini istituzionali della Cooperativa, quindi le persone con disabilità e loro famiglie, lavoratori e collaboratori a vario titolo.





**Esterni contrattualizzati e non:** quando appartenenti al network delle relazioni della Cooperativa, con la quale intrattengono rapporti privilegiati ma che hanno autonomia e indipendenza istituzionale, organizzativa e decisionale.



## ➤ IL PERSONALE

La forza lavoro, al 31/12/2018, risulta composta da n. 321 lavoratori.

L'organico aziendale al 31.12.2018, ripartito per categoria, è di seguito evidenziato:

ORGANICO	numero
area amministrativa e di coordinamento presidi	27
area assistenziale	109
area medica/psicopedagogica/riabilitativa	61
area educativa-riabilitativa	84
area servizi	40
<b>TOTALE AL 31.12.18</b>	<b>321</b>

I grafici che seguono sono finalizzati a dare conto della politica adottata dalla Cooperativa nei confronti del personale, stakeholder tendenzialmente strategico e decisivo per una società che si occupa di servizi alle persone in difficoltà.

L'attenzione al rapporto con i lavoratori consente di individuare opportunità e criticità promuovendo adeguate azioni per garantire qualità del lavoro, motivazione e partecipazione.

Al 31.12.2018, quasi tutto il personale è a tempo indeterminato, questo garantisce una continuità educativa e formativa, una memoria storica e una situazione di sicurezza nei lavoratori. La maggioranza del personale è formata da donne e va dai 40 ai 60 anni di età.

La maggior parte del personale è di sesso femminile

La maggior parte del personale è nella fascia 40-60 anni

La parte maggior del personale ha un rapporto di lavoro a tempo indeterminato

**Circa la metà del personale ha un Diploma superiore o una Laurea, il numero di personale con specifica qualifica professionale (OSS, TASE) è molto cresciuto nell'ultimo anno a seguito di numerosi corsi di riqualificazione.**

La quasi totalità del personale ha un rapporto di lavoro full time

In merito alla sicurezza oltre alle figure di legge tutti i lavoratori sono formati sia in materia di Primo soccorso che di Antincendio.

In generale un'importante parte del bilancio è destinata alle attività formative e professionalizzanti.

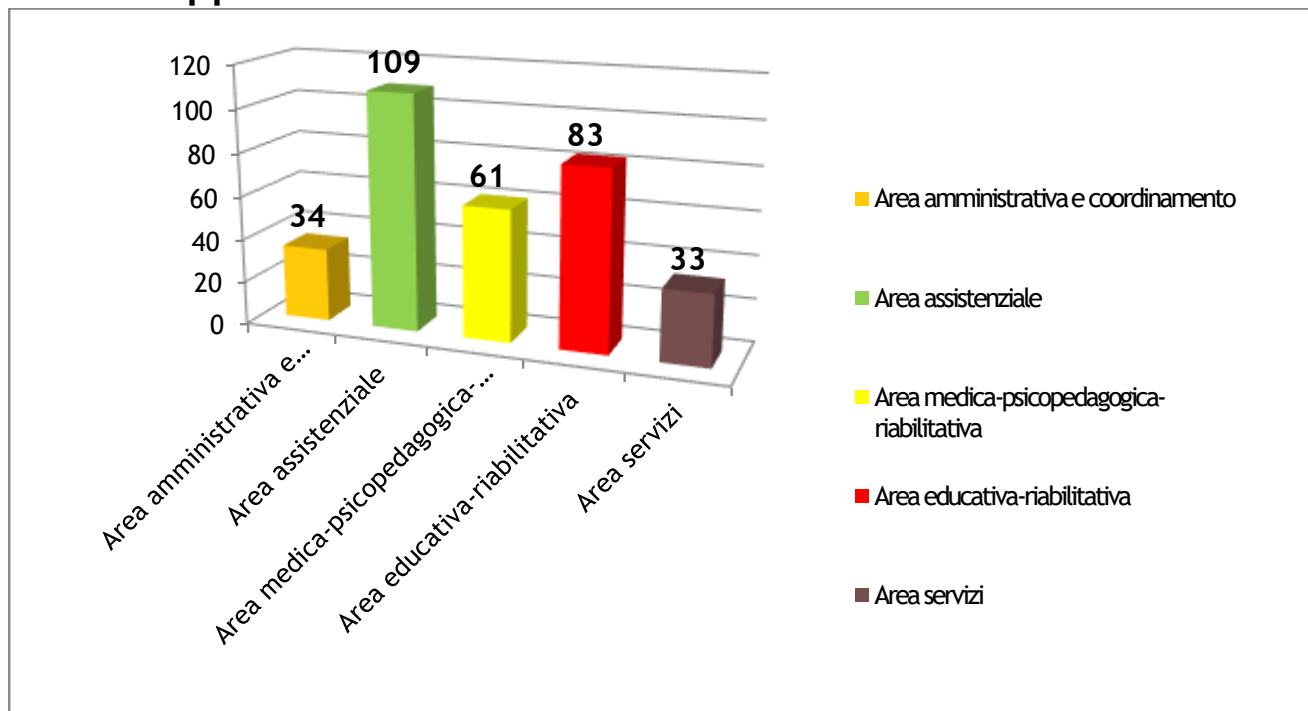


**La maggior parte del personale si colloca tra i 10 e i 30 anni di servizio**

**La maggior parte del personale opera in area educativa-riabilitativa assistenziale**



## Area di appartenenza



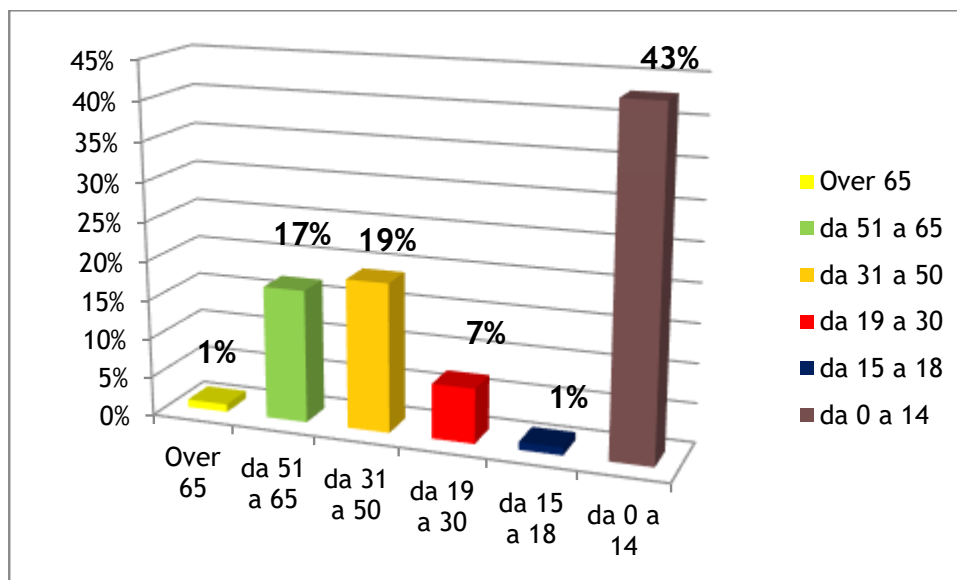
### ➤ FRUITORI DEI SERVIZI

Altra categoria importante di stakeholder interni sono le persone con disabilità. La Cooperativa offre risposte riabilitative e assistenziali a **597** persone con disabilità intellettiva e/o relazionale di cui presentiamo le seguenti principali caratteristiche:

- Distribuzione per genere
- Distribuzione per età
- Distribuzione per grado di gravità
- Distribuzione per tipo di trattamento
- Distribuzione per situazione abitativa

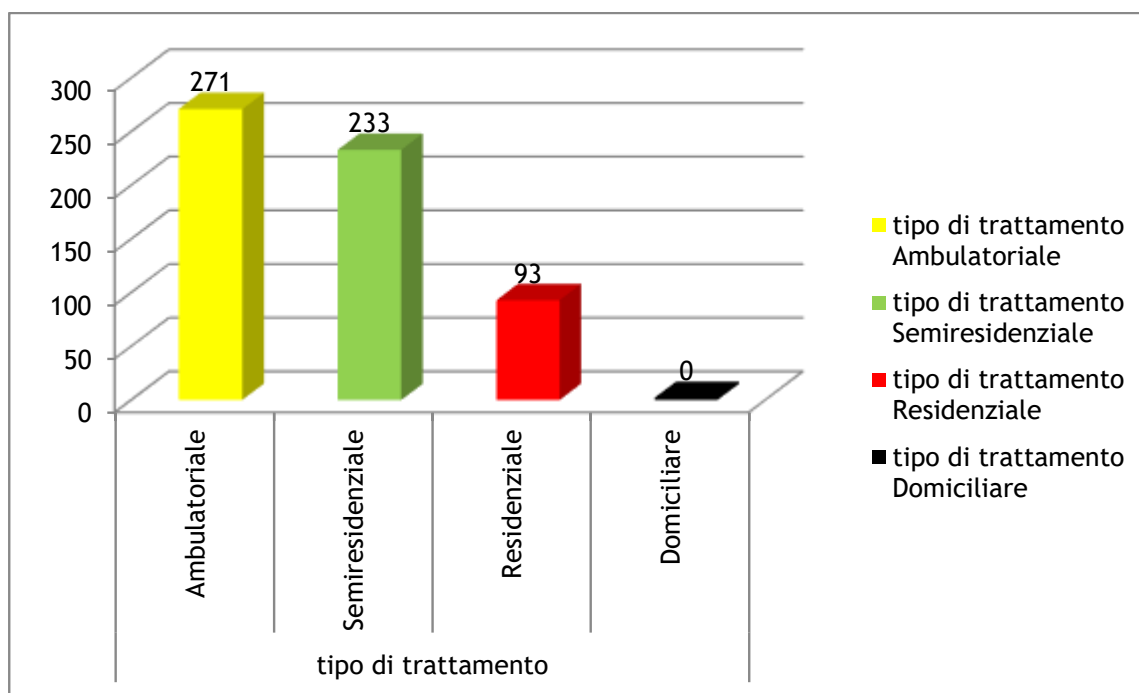
**La maggior parte delle persone con disabilità dei servizi è di sesso maschile.**

**La distribuzione per età vede prevalenti i bambini nella fascia di età 0-14 frequentanti i Presidi ambulatoriali e gli adulti nella fascia di età 31-50**



**Il numero di persone con disabilità, in trattamento ambulatoriale, ha ancora di più quest'anno, superato quello delle persone seguite in regime di semiresidenzialità.**

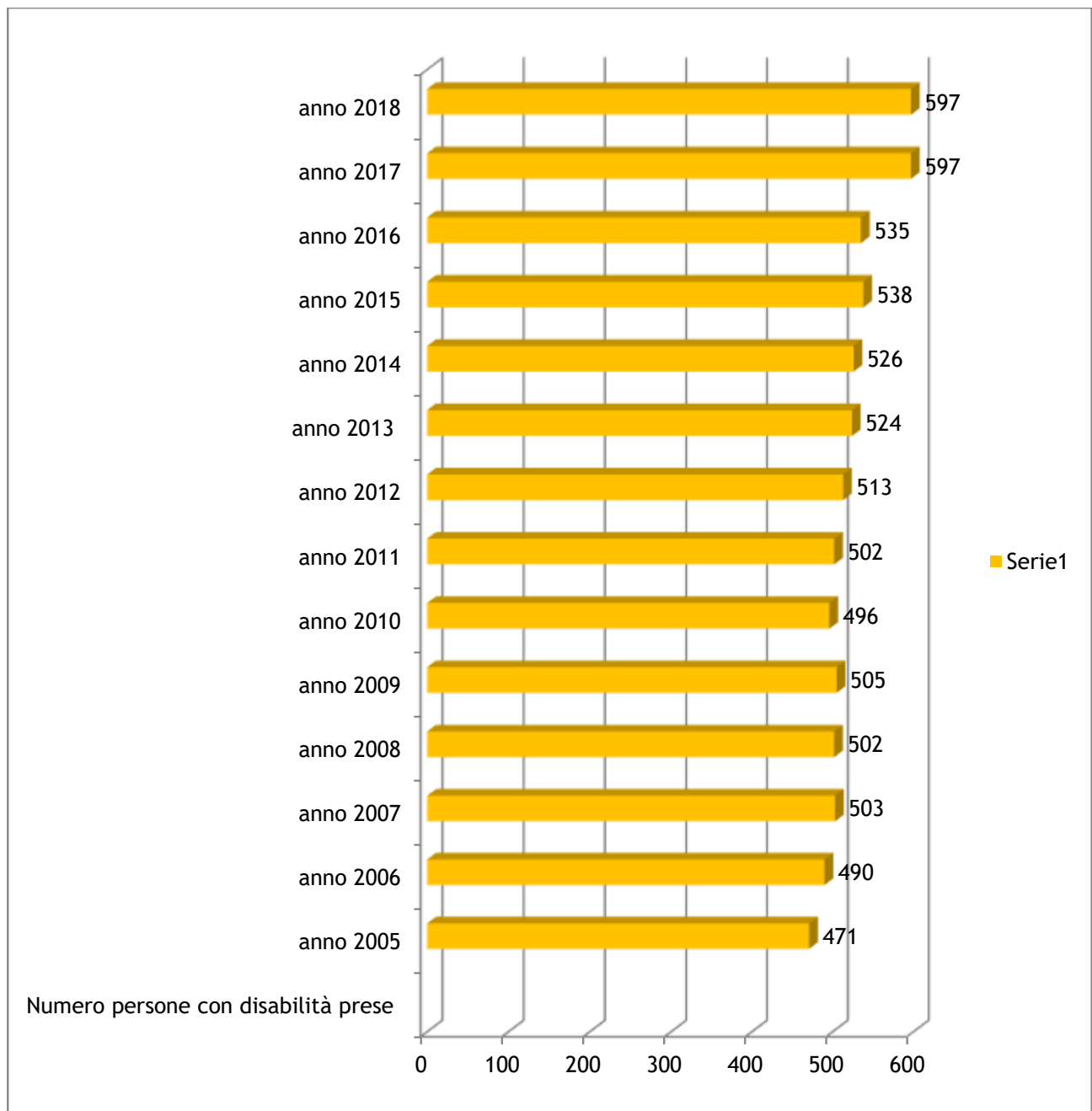




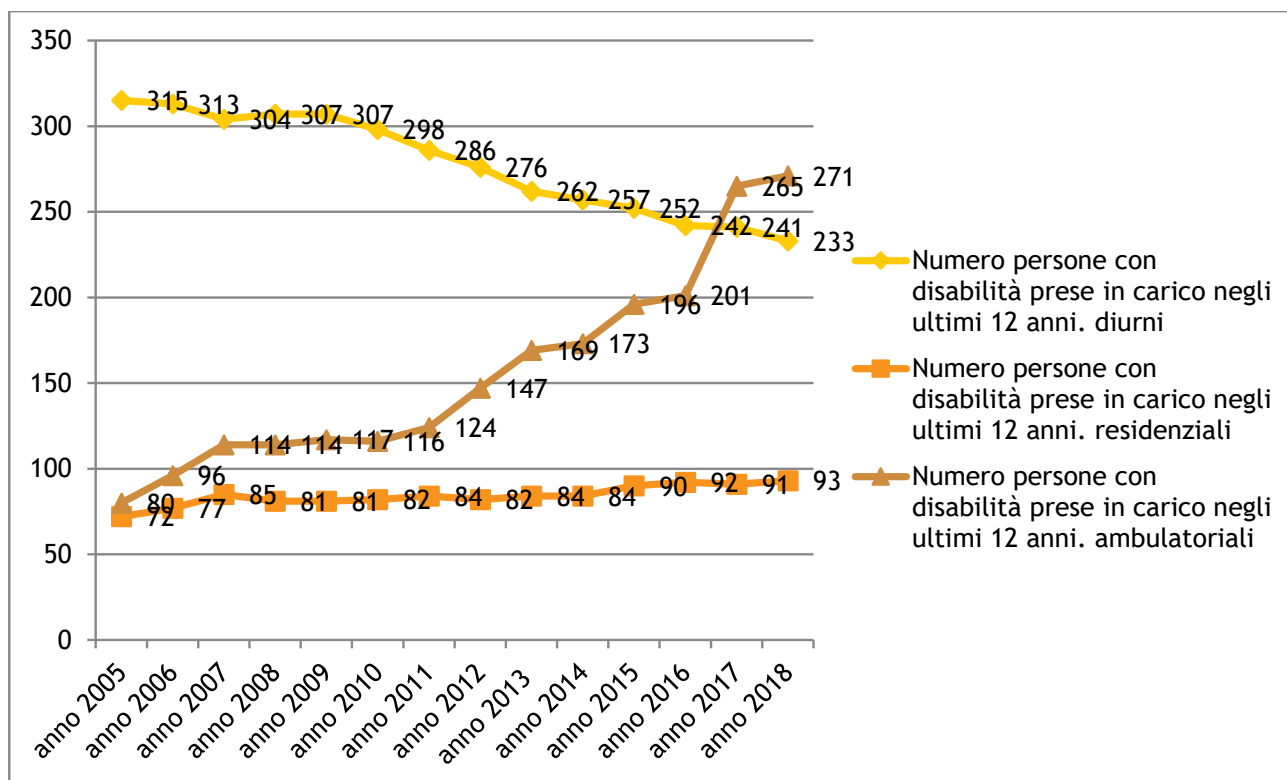
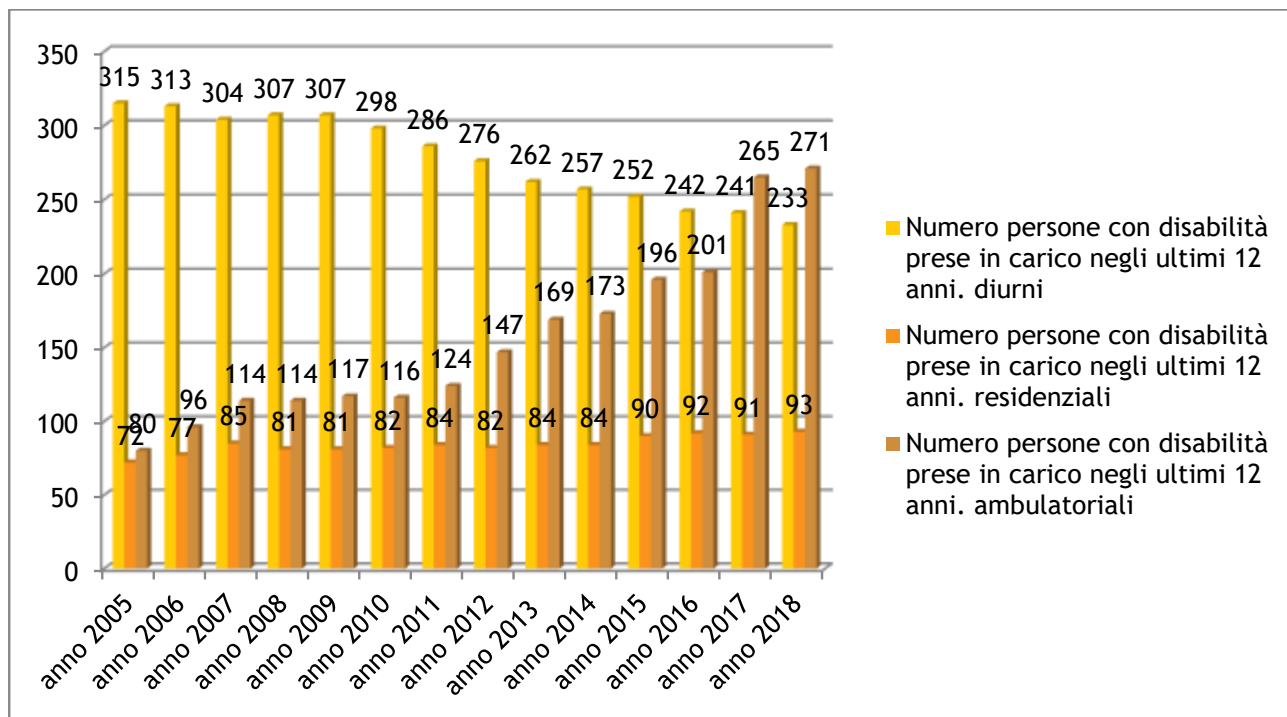
**La maggior parte  
delle nostre persone  
con disabilità vive  
ancora in famiglia  
con genitori e/o  
parenti**



## Numero persone con disabilità prese in carico negli ultimi 13 anni



## Numero persone con disabilità prese in carico negli ultimi 13 anni nei diversi Servizi





### ➤ I FORNITORI

I fornitori sono partner essenziali per una migliore erogazione del servizio. Quest'ultimi vengono costantemente monitorati e periodicamente valutati con attenzione, calibrando il livello di controllo e monitoraggio in funzione dell'impatto che le attività da questi svolte hanno nei confronti della conformità del servizio finale.

### ➤ LE ISTITUZIONI

La Pubblica Amministrazione è uno stakeholder predominante in quanto ente finanziatore dei servizi e regolatore delle norme che disciplinano gli stessi.

La Cooperativa intrattiene rapporti con le seguenti Istituzioni:

- Regione Liguria: per la quale la Cooperativa risulta un ente accreditato tramite ALISA
- ASL 3 Genovese
- Comune di Genova
- Comuni della Valpolcevera





La Cooperativa adotta nelle relazioni con la Pubblica Amministrazione, con Enti che svolgono attività di pubblica utilità o di pubblico interesse o, in ogni caso, relative a rapporti di carattere pubblicistico, la più rigorosa osservanza delle normative comunitarie, nazionali e regionali applicabili.

## DICONO DI NOI

### I FAMILIARI

Con i familiari viene regolarmente svolta un'indagine per la valutazione del grado di soddisfazione rispetto ai Servizi, la valutazione della Qualità percepita è un elemento importante per definire in modo approfondito l'efficacia e le caratteristiche dell'intervento da noi effettuato.

La distribuzione dei questionari ai familiari rappresenta un punto importante di riflessione sul del lavoro svolto quest'anno.

Le risposte ottenute ci confortano in quanto indicano in modo netto la soddisfazione complessiva delle persone che hanno risposto al questionario.

I punteggi delle risposte sono chiaramente orientati verso i valori 2 e 3, ovvero "soddisfatto" e "molto soddisfatto", la media complessiva della Cooperativa è di 2,7 su un punteggio massimo di 3.

La chiarezza dei risultati ottenuti testimonia il gradimento da parte del nostro principale interlocutore: le persone con disabilità e le loro famiglie.

### GLI AUTORAPPRESENTANTI

Con l'attuazione del progetto "Io Cittadino" le persone con disabilità stanno avendo sempre più voce in capitolo, riportiamo quanto espresso dal Leader degli autorappresentanti:

**"Gli autorappresentanti nel 2018 si sono incontrati molte volte, hanno parlato di qualità di vita e diritti..... abbiamo iniziato ogni 3 mesi ad incontrare il Consiglio Direttivo per parlare in prima persona dei nostri bisogni, desideri e diritti.... nel 2018 gli autorappresentanti sono diventati tanti e adesso ci sono tanti gruppi nella Cooperativa..."**

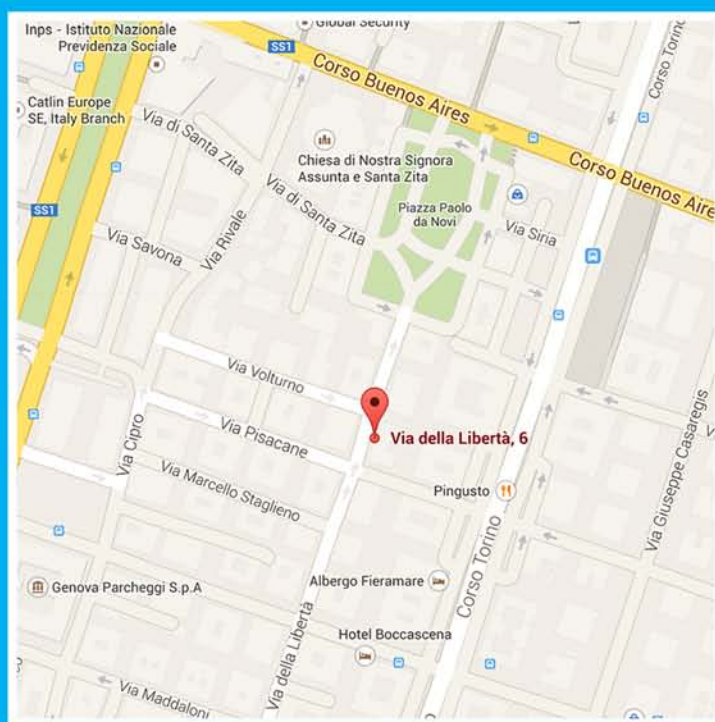


COOPERATIVA SOCIALE GENOVA INTEGRAZIONE s.r.l. 1958 2008  
a marchio **Anffas**  

*Con il tuo 5 per 1000*

**DONACI LA TUA SOLIDARIETA'  
AIUTACI A DARE PIU' SERVIZI**

**Codice fiscale  
01512670991**



a marchio  
**ANFFAS**

COOPERATIVA SOCIALE GENOVA INTEGRAZIONE s.c.a.r.l.



Via della Libertà 6/5-6 - 16129 Genova (GE)



010.576.25.11



010.576.25.41



segreteria@anffas-genova.it



segreteria@pec.anffas-genova.it



www.anffas-genova.org